



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XVI, n. 9

venerdì 7 marzo 2014

COMMISSIONE AGRICOLTURA SENATO: AUDIZIO- NE ANBI

La Commissione Agricoltura del Senato, presieduta da Roberto Formigoni, ha ascoltato in audizione il Presidente, Massimo Gargano ed il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, Anna Maria Martuccelli, per un approfondimento sul tema del dissesto del territorio in relazione alla "Proposta ANBI per un piano di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico - Aggiornamento 2014", ma anche al Piano Irriguo Nazionale. I lavori, condotti inizialmente dal Vicepresidente della Commissione, Leana Pignedoli, si sono incentrati sulle esigenze territoriali, connesse alle azioni ed agli interventi indicati nel citato Piano, nonché sull'approfondimento del ruolo dei Consorzi di bonifica, con riferimento sia alla legislazione nazionale che a quella regionale. Sono state altresì chieste informazioni sulle innovazioni tecnologiche nel settore con riferimento anche agli interventi per le energie rinnovabili, nel cui merito è stato evidenziato il problema relativo alla mancata applicazione, ai

Consorzi di bonifica, degli incentivi previsti per le imprese. L'**ANBI** ne ha chiesto l'estensione attraverso apposite norme di legge. Sono stati molti i Senatori intervenuti nel dibattito, da cui è emersa una condivisione sia sulle esigenze operative, indicate nella proposta di Piano, sia sul ruolo dei Consorzi di bonifica.

Lombardia PIANO STRAORDINARIO ANTI ALLUVIONI

L'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia** ha reso noto che si è tenuto a Milano un affollato convegno, in cui è stato fatto il punto sugli strumenti e i finanziamenti di Regione Lombardia per la difesa idraulica e contro il rischio alluvioni, in applicazione della relativa Direttiva Europea. In particolare, è stato presentato il programma straordinario di interventi in fase di realizzazione grazie a nuovi investimenti ed alla costante manutenzione delle opere esistenti: in totale, sono interessati 163 cantieri finanziati per 70 milioni di euro dal Ministero dell'Ambiente e per 140 milioni dalla Regione, che ha previsto un ulteriore stanziamento di 10 milioni nell'assestamento di bilan-

cio 2013 e di oltre 20 milioni nel bilancio 2014. Sono stati inoltre sottoscritti numerosi Protocolli d'Intesa, elaborati studi di bacino e sottobacino, redatte mappe di criticità, che evidenziano le aree allagabili e di conseguenza gli elementi esposti a rischio: popolazione, infrastrutture strategiche (autostrade, ferrovie, ecc.), ospedali, scuole, impianti che possono causare inquinamenti se allagati, attività economiche, beni culturali e ambientali. Alla redazione di questi studi ed alle attività di elaborazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni hanno attivamente partecipato anche i Consorzi di bonifica, che hanno individuato 34.000 ettari idraulicamente critici, distribuiti su 210 comuni.

Toscana NUOVI ARGINI PER IL LAGO

Il **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, LU) prosegue l'opera di consolidamento degli argini del Lago di Massaciuccoli: a brevissimo saranno infatti completati altri 2 lotti di lavori, su quasi quattro chilometri di argini dal lato di Vecchiano e di Massarosa, per un investimento pari a € 1.100.000. Si tratta di

opere necessarie per la sicurezza dei bacini di Quiesa e Massaciuccoli; insieme agli altri interventi già realizzati a Portovecchio e Botolo, in 10 anni si è intervenuti su oltre sei chilometri di arginature grazie a finanziamenti regionali per più di quattro milioni di euro, interessando anche le zone di Massarosa, Piano del Quercione e l'area produttiva di Montramito, tutti territori al di sotto del livello medio lacustre. In comune di Massarosa, il lavoro sta interessando un chilometro e mezzo in località "la Cava", dove gli argini sono stati rialzati fino alla quota di sicurezza di m 1,20 ed è stato rinforzato un tratto spondale del canale Burlamacca. A Vecchiano invece si lavora lungo un paio chilometri, dove è stato creato un nuovo nucleo arginale, largo 2 metri, con materiale argilloso; al termine dei lavori verranno anche ripristinati i punti di rilevamento topografici, che l'ente consortile ha installato con l'Istituto Geografico Militare per monitorare gli argini.

Veneto

FOSSI AGRICOLI: UN GRANDE BACINO PER TRATTARE LE PIOGGE

Recuperare la cultura agronomica del passato per utilizzare le scoline agricole come un grande bacino di laminazione ad integrare la rete dei Consorzi di bonifica, dimostratasi insufficiente a trattenere le acque di pioggia in caso di contemporanea piena dei grandi fiumi: è questa l'idea che ha lanciato la Federazione Regionale degli

Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Veneto, proponendo, d'intesa con l'**Unione Veneta Bonifiche**, un progetto pilota interessante un'area fra 500 e 1.000 ettari. L'obiettivo è quello di inserire finanziamenti per l'ampliamento dei fossi interni alle aziende e per la loro interconnessione nell'ambito del prossimo Piano di Sviluppo Rurale. L'urbanizzazione spesso incontrollata, ma anche l'eccessiva meccanizzazione agricola, hanno creato le condizioni per aggravare le criticità idrogeologiche in una delle aree più fragili d'Europa; il sistema agricolo, se infrastrutturato, può così diventare un importante ausilio alla gestione della risorsa acqua. L'investimento necessario (poche centinaia di euro ad ettaro: il costo dell'escavo e della pulizia dei fossi agricoli) ed i tempi di realizzazione della proposta sono contenuti e quindi quanto mai interessanti per ridurre il rischio di allagamenti ed alluvioni; peraltro, il 30% delle risorse della nuova Politica Agricola Comune sono destinate ad interventi di carattere ambientale ("greening"), all'interno dei quali potrebbero essere ricompresi i finanziamenti necessari per questo progetto di "microlaminazione diffusa" nelle campagne.

***Emilia-Romagna* DIFENDERE ACQUA ED AMBIENTE**

Il Comando Regionale per l'Emilia Romagna del Corpo Forestale dello Stato ed il **Consorzio di bonifica Burana** (con sede a Modena) hanno stipulato un Accordo di Programma per

l'attivazione di procedure di collaborazione, volte alla prevenzione ed alla repressione degli illeciti in violazione delle disposizioni di Polizia Idraulica e a danno dell'ambiente nel comprensorio consortile interessante le province di Bologna, Ferrara, Modena, Mantova e Pistoia. Per questo, la "**Burana**" ha concesso in uso a titolo gratuito un immobile demaniale sito in Mirandola per farne base delle attività di controllo, prevenzione e repressione.

***Lombardia* LAVORI SUL NAVIGLIO PAVESE**

Sono stati presentati, dall'Amministrazione Comunale di Pavia e dal **Consorzio di bonifica Est Ticino Villorosi** (con sede a Milano), gli interventi pianificati lungo il Naviglio pavese. I primi due già avviati interessano proprio il capoluogo, mentre gli altri, previsti in occasione dell'"asciutta" autunnale, riguarderanno i comuni di Assago, Rozzano e Zibido San Giacomo. Nel frattempo, per permettere i lavori in città, è stata avviata un'"asciutta" graduale, favorendo la migrazione dei pesci verso valle; quelli recuperati, grazie all'aiuto dei pescatori e dei volontari FIPSAS, sono stati portati a monte della conca di Cassinino, da dove, una volta terminato l'intervento, potranno tornare al sito originario. In due giorni di attività sono stati recuperati circa quaranta quintali di pesce. Il Naviglio di Pavia non andava in asciutta da diversi decenni. Consorzio ETV ed Amministrazione Comunale di Pavia hanno



anche confermato la volontà di creare sinergie per la valorizzazione del locale Naviglio.

Calabria
OPERATIVITA' E
COLLOQUIO CON
IL TERRITORIO

Riorganizzazione, efficienza, efficacia, economicità, presenza continua sul territorio, colloquio costante con amministratori, consorziati e dipendenti: queste alcune "parole d'ordine" del **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede a Catanzaro) in una fase decisiva anche a seguito della predisposizione delle linee guida regionali per l'emanazione dei Piani di Classifica, che rappresentano il perno per l'applicazione dei principi di sussidiarietà ed autogoverno. Il Consorzio, "che ha a cuore il territorio", si è dotato di nuovi mezzi meccanici e ha predisposto un piano di interventi in tutti i comuni del comprensorio; amplierà l'investimento anche nel servizio tecnico sia in riferimento alla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 (una specifica progettualità sull'irrigazione) che all'aggiornamento del parco progetti per la mitigazione del rischio idrogeologico (tirocini formativi per neolaureati ingegneri). L'ente consorziale ha pure stabilito di effettuare incontri con le organizzazioni agricole e programmare riunioni consorziali nei comuni.

Emilia-Romagna
OTTIMIZZAZIONE
IRRIGUA

Il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede a Piacenza) inizierà entro breve i lavori per il completamento del ripristino funzionale delle canalizzazioni di adduzione primaria e secondaria nell'area irrigua del fiume Trebbia per un importo complessivo, pari a € 6.500.000. Il progetto è finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed ha, come obiettivo principale, il risparmio dell'acqua, riducendo le perdite idriche. L'avvio dei lavori prevede il taglio di alcuni tratti di filari alberati con robinie e pioppi, cresciuti a margine di canali nei comuni di Gosolengo, Gragnano e Podenzano. Al termine dell'intervento si procederà ad una riplantumazione; l'ente consorziale ha comunicato che gli esemplari più pregevoli saranno comunque salvaguardati.

Veneto
CONCLUSI LAVORI
DI ESCAVO

Il **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) ha completato un importante intervento di manutenzione lungo il fiume Marzenego (in comune di Martellago) e già testato in occasione di recenti eventi meteorologici. Il tratto interessato è in località Olmo: 2.800 metri di argini, sia in sinistra che in destra idraulica, rafforzati con la posa di roccia calcarea. Grazie a que-

sti lavori è stato possibile anche rialzare gli argini, ripristinando le servitù di passaggio per consentire il passaggio dei mezzi consortili. L'importo dei lavori si aggira sui centocinquanta mila euro.

Toscana
CONFERMATO
GIOVANISI'

Sono stati festeggiati i 3 anni di collaborazione fra il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, LU) e la Regione Toscana per il progetto Giovanisi, che consente all'ente consortile di attivare in un anno fino a due stage (il numero dei tirocini pagati non può infatti essere superiore al 10% del personale assunto a tempo indeterminato), che possono durare fino a 6 mesi. Il tirocinante deve essere un inoccupato o un disoccupato di età compresa fra i 18 e i 30 anni; il Consorzio, in qualità di soggetto ospitante, può accedere ad un contributo regionale pari alla metà del rimborso spese riconosciuto al giovane. Il progetto prevede anche il coinvolgimento del Centro per l'Impiego della Provincia di Lucca. In 36 mesi, l'ente consorziale ha attivato complessivamente 8 tirocini: 6 hanno riguardato attività di ufficio (in particolare ufficio tecnico, segreteria e catasto); in 2 casi, gli stage sono stati inerenti l'attività della squadra di operai.